

IL FALLIMENTO DELL'AZIENDA DI SANTA SOFIA

Acis, a giorni l'accordo per la cassa straordinaria

Luca Bartolini presenta un'interrogazione in Regione a sostegno dell'Acis di Santa Sofia e i sindacati approfittano per fare il punto della situazione. "Al momento non è ancora stato raggiunto l'accordo per il ricorso alla cassa integrazione straordinaria per fallimento (della durata di 12 mesi a decorrere dal fallimento eventualmente prorogabili) - dicono i sindacati - Auspichiamo però che, a seguito dell'approvazione da parte del giudice delegato che dovrebbe avvenire in queste ore, entro la metà della prossima settimana sia possibile sottoscrivere l'accordo in Provincia. Lo consegneremo a tutti i lavoratori affinché siano attivate le procedure di anticipazione da parte degli istituti di credito nelle more del pagamento della cassa diretto da parte dell'Inps ai singoli lavoratori". L'accordo di cassa integrazione straordinaria prevede al suo interno anche lo strumento della mobilità per favorire la ricollocazione dei lavoratori che trovassero nuovo impiego nel periodo interessato alla Cassa. Risultano invece già autorizzati i trattamenti di cassa integrazione straordinaria in deroga per i lavoratori di Acis e Ciss per il periodo dal 2 luglio al 22 settembre 2013 per i quali è imminente il pagamento diretto ai lavoratori da parte dell'Inps. Tutti i lavoratori creditori (circa 250) sono assistiti nelle pratiche per l'insinuazione nello stato passivo del fallimento per recuperare le retribuzioni arretrate (4 mesi e quattro giorni), il Tfr e quanto dovuto come mancato versamento alla previdenza complementare. Una novantina sono al momento occupati in Vis Mobilty, l'azienda che tramite affitto di ramo d'azienda sta proseguendo nelle attività di Acis anche sulla base di importanti accordi sindacali raggiunti nel corso del 2013. Il 19 dicembre l'assemblea sindacale in azienda.

